

immagine di Dio. Vivere l'amore e in questo modo far entrare la luce di Dio nel mondo" (*Deus caritas est*, n. 39). In perfetta continuità, Francesco puntualizza nella sua prima Enciclica che "il movimento di amore tra il Padre e il Figlio nello Spirito ha percorso la nostra storia; Cristo ci attira a Sé per poterci salvare (cfr. *Gv 12, 32*)" (*Lumen fidei*, n. 59).

Agli antipodi di un malinteso proselitismo che non rispetta la persona, c'è l'apostolato inteso come attrazione, cioè la proposta, trasparente e rispettosa, di una dedizione generosa – quella a cui appunto si riferisce il Papa – che racchiude una testimonianza pienamente consapevole della libertà e della dignità della persona e rende partecipe il cuore del cristiano dell'amore divino e umano di Gesù. Un cuore che non può soffocare il proprio slancio di comunicare la gioia del Vangelo.

✠ Javier Echevarría
prelato dell'Opus Dei

**“Grazie,
Santo Padre”,
nel primo
anniversario
del pontificato
di Papa Francesco,
agenzie
(12-III-2014)**

Il Congresso del centenario della nascita di Mons. Álvaro del Portillo, che inizia oggi, coincide con gli esercizi spirituali di Papa France-

sco e con il primo anniversario della sua elezione alla sede di Pietro.

Quindi, voglio iniziare i lavori di questi tre giorni con la più profonda gratitudine allo Spirito Santo per la sua continua assistenza al Popolo di Dio. È naturale anche coltivare il desiderio di ringraziare Papa Francesco per il dinamismo apostolico che sta diffondendo e per il suo interesse di stare vicino a ciascuno in particolare. La sua spinta apostolica è un incentivo a far sì che tutti i cristiani si adoperino per portare l'amore e la misericordia di Gesù fino all'ultimo angolo del mondo. Molti hanno riconosciuto in Papa Francesco il sacerdote autentico che prega molto e che sa ascoltare chi incontra. Tutto questo è motivo di una grande gioia filiale e di un profondo ringraziamento a Dio.

Un aspetto centrale della predicazione di Álvaro del Portillo è stato proprio la fedeltà alla Chiesa e l'amore al Papa. Ovunque si recasse, Mons. del Portillo chiedeva sempre che si pregasse per le intenzioni del Romano Pontefice. Era sempre guidato dal desiderio di portare "Roma alla periferia" e "la periferia al Papa", come scriveva san Josemaría (*Forgia*, n. 638).

Seguendo l'esempio del venerabile Alvaro del Portillo, vivremo questi giorni strettamente uniti alle intenzioni del Santo Padre durante il suo ritiro spirituale ad Ariccia, come ci ha chiesto domenica all'Angelus.

✠ Javier Echevarría
prelato dell'Opus Dei